

**RAPPORTO**  
della Commissione della Gestione  
sul messaggio 17 luglio 1970 concernente la costruzione della quarta fase  
di riaménagement dell'Ospedale S. Giovanni in Bellinzona  
(del 22 ottobre 1970)

L'opera imponente di ammodernamento dell'Ospedale S. Giovanni in Bellinzona si avvia verso la sua definitiva conclusione: definitiva, naturalmente, dal profilo delle esigenze attuali, che fra pochi anni potrebbero, per eventi nuovi, modificarsi magari sensibilmente e suggerire od imporre soluzioni inedite per l'integrazione delle esistenti strutture. Con l'attuale messaggio, che illustra comunque la quarta azione di sussidiamento in base alle leggi cantonali relative l'una agli ospedali di interesse pubblico e l'altra all'edilizia di protezione civile, l'istituto ospedaliero bellinzonese sarà completato da una serie di opere con una spesa preventivata in Fr. 4.866.135,— (somma sussidiabile Fr. 3.289.040,—) alle quali si aggiunge l'importo corrispondente al maggior costo per la formazione dei rifugi. Mentre alle prime è proposto il sussidio massimo del 40 %, pari a quello delle precedenti azioni di sussidiamento, sulla spesa attinente ai rifugi, che la Confederazione subsidia nella misura del 45 %, lo Stato verserà un importo pari al 30 % sulla somma che l'Autorità federale stabilirà in modo definitivo dopo la liquidazione dei lavori stessi. Attuata in siffatta maniera, questa quarta fase dell'ammodernamento dell'ospedale, non rimarrà — a conclusione di un'opera di lunga lena e di chiare vedute, degna di sincero encomio — se non una quinta e definitiva fase, già avanzata negli studi di progettazione, che prevede la costruzione dell'ospedale di emergenza, imposto dalle leggi federali e cantonali sull'edilizia di protezione civile, e la sistemazione di un posteggio per 213 automezzi: sussidio cantonale futuro intorno a Fr. 700.000,— per l'ospedale di emergenza e a Fr. 400.000,— per i posteggi, ossia, rispettivamente, un sussidio del 20 % su di un progetto preliminare di franchi 3.500.000,— e del 40 % sulla spesa per la creazione del posteggio preventivato in un milione di franchi circa.

Si rinvia al documentato messaggio per la descrizione particolare dei gruppi di opere previste in questa quarta azione di sussidiamento, osservando che la Commissione ha preso atto che il progetto è stato approvato dalla Commissione degli ospedali creata dalla legge relativa, nonchè dalla Commissione di pianificazione ospedaliera, la quale ha ritenuto la completazione prevista della struttura dell'Ospedale S. Giovanni conciliabile con il coordinamento dei reparti specialistici studiato dalla Commissione stessa.

Il carattere regionale dell'ospedale bellinzonese e la sua lunga serie di impegni per adeguarsi alla costante evoluzione delle esigenze ad ogni livello, ne hanno fatto un'istituzione di primissima importanza nel Sopraceneri ed insostituibile per i Distretti di Bellinzona e della Riviera: conseguentemente la Commissione della Gestione è lieta di aderire al messaggio governativo, nonchè al disegno di legge che lo accompagna, e propone al Gran Consiglio lo stanziamento dei sussidi proposti: Fr. 1.315.000,— per l'ammodernamento dell'ospedale e Fr. 83.490,— per la costruzione del rifugio antiaereo. Così, dopo aver preso atto che il finanziamento delle opere progettate è garantito anche da un mutuo di 3 milioni di franchi ottenuto dal Fondo di compensazione AVS, per il canale della Banca dello Stato.

*Per la Commissione della Gestione:*

P. Verda, relatore

Baggi — Bottani — Merlini — Pagani  
— Poma — Riva — Rossi-Bertoni —  
Taddei — Tettamanti — Wyler